

Keller, al Mise si gioca il futuro?

LAVORO. Dopo avere occupato ieri l'assessorato, gli operai sono stati rassicurati da Linda Vancheri

L'emergenza occupazionale sembra non arrestarsi e sempre più lavoratori, che un tempo inseguivano il sogno di essere alle dipendenze di grosse multinazionali, adesso si ritrovano disposti a tutto, pur di evitare che i propri datori di lavoro alzino le tende lasciandoli senza lavoro. E' accaduto alla Fiat e continua a succedere alla Keller di Carini, agli operai dell'Ansaldo Breda e a quelli di Fincantieri.

Non si salvano nemmeno gli operatori dei call-center cittadini che, senza nuove commesse da parte delle grandi compagnie di comunicazione, sono costrette a licenziare il personale e a chiudere.

Ieri una quarantina di operai della Keller, la società che produceva materiale rotabile a Carini, hanno occupato l'assessorato regionale alle attività produttive, in via degli Emiri. Alcuni di

loro, disperati perché la società è stata dichiarata fallita, sono saliti sul tetto dell'edificio. Nella tarda serata sono scesi dopo che l'assessore Linda Vancheri li ha incontrati rassicurandoli che il 25 novembre c'è a Roma un ennesimo incontro al Mise.

Il malcontento dei metalmeccanici sarà portato in piazza dalla Fiom giovedì 27 novembre. Alla manifestazione sarà presente il segretario nazionale della Fiom Maurizio Landini. Il corteo partirà alle 9 da piazza Croci e si concluderà in piazza Verdi.

Anche i lavoratori dei call-center si preparano a scendere in piazza con una manifestazione unitaria prevista per venerdì 21 novembre.

Una triste giornata quella vissuta ieri dai 262 lavoratori di Accenture, i quali, hanno atteso invano buone notizie dal Mise: nessuna soluzione è

stata trovata.

Le ultime speranze restano appese al già previsto tavolo nazionale convocato al Ministero del Lavoro il 27 novembre, data in cui si manifesterà la reale volontà di British Telecom di salvare i 262 lavoratori.

Giornata nera anche per i lavoratori del call-center Almaviva. L'azienda infatti, ha annunciato per il primo semestre del 2015 il rischio di esuberi strutturali per oltre 3 mila lavoratori, 2 mila a tempo indeterminato e oltre mille a progetto, a causa della scadenza di una commessa Wind. I sindacati chiedono alla Regione «di dotarsi di regole e principi da imporre a chi opera nelle telecomunicazioni in Sicilia che impediscono questo continuo massacro degli operatori del settore».

ONORIO ABRUZZO



LA PROTESTA DEI LAVORATORI DELLA KELLER

COMUNE DI MISILMERI

Ricomincia da zero la partita tra Lo Franco e Stadarelli

MISILMERI. «Zero a zero» e palla al centro. In vista del ballottaggio, in programma domenica 30 novembre e lunedì 1 dicembre, ricomincia daccapo la «partita» tra Rosalia Stadarelli e Giovanni Lo Franco, candidati a sindaco di Misilmeri che hanno superato il primo turno. L'ago della bilancia in questa competizione potrebbe essere rappresentata dagli appartenenti. Né Stadarelli né Lo Franco hanno però deciso cosa fare. Di sicuro, le ultime due settimane di campagna elettorale saranno senza esclusione di colpi. La Stadarelli, dirigente regionale del Pd, attacca l'avversario, reo «di aver rinnegato le sue radici politiche. I misilmeresi però sanno che davanti hanno il centrodestra che ha governato negli ultimi anni». Poi aggiunge: «I voti alle liste sono sta-

ti maggiori di quelli attribuiti ai candidati sindaco. Tenteremo di recuperare questo scarto con un'informazione capillare, con seconde tematiche dedicate al nostro programma. Puntiamo sui rapporti personali». Insomma, campagna elettorale «porta a porta». Anche per Lo Franco sarà necessario «continuare a parlare con la gente. Faremo notare la differenza tra un progetto nuovo come il nostro e chi invece sta ricalcando gli schemi politici degli ultimi vent'anni». Lo Franco, che ha aggregato attorno a sé «pezzetti» di centrosinistra (orlandiani inclusi) e centrodestra, tenta di sgombrare il campo da dubbi: «Abbiamo messo da parte i partiti - conclude - per aprirci alla società civile».

DANIELE DITTA

COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

Il neosindaco Stefano Bologna «Mano tesa alle opposizioni»

ISOLA DELLE FEMMINE. Promette una collaborazione costruttiva con le opposizioni, nonostante un'ampia maggioranza in Consiglio comunale; e di rilanciare Isola delle Femmine attraverso fondi extra comunitari, forte anche degli «agganci» con parlamentari regionali e nazionali. Il neo-sindaco Stefano Bologna traccia la strada del suo mandato. Dieci anni dopo la sua ultima esperienza da primo cittadino. Ieri il passaggio di consegne con il commissario Vincenzo Covato, che per due anni ha guidato il Comune sciolti per infiltrazioni mafiose. «C'è molto da fare - afferma Bologna - e l'esperienza mi dice che bisogna coinvolgere tutte le forze attive sul territorio». Gli elettori hanno premiato la trasversalità del progetto di Bologna, che è riuscito ad

aggregare «pezzi» di centrosinistra e centrodestra. Per lui sono scesi in campo Fabrizio Ferrandelli (Pd), Vincenzo Figuccia (Fi) e Simona Vicari (Ncd). «Cercheremo - sottolinea Bologna - di trarre il massimo vantaggio da questa situazione. Isola ha bisogno di finanziamenti extra comunitari e nuovi investimenti per ripartire». Il neo-sindaco, che ha già designato assessori Angelo Mannino (primo degli eletti in Consiglio) e Anna Maria Lucido, nei prossimi giorni completerà la sua Giunta. Ieri, intanto, si è svolta la proclamazione presso l'ufficio elettorale. L'assise cittadina sarà formata da 15 consiglieri: 10 seggi sono stati conquistati dalla maggioranza e 5 dall'opposizione. Restano fuori i grillini. D.D.

In breve

PEDONALIZZAZIONE

Progetto Confesercenti per via Roma

(d. g.) «Chiudere totalmente al traffico la via Roma e renderla pedonale per sempre, entro i prossimi due anni». È la proposta lanciata da Confesercenti Palermo insieme ad alcuni movimenti cittadini.

Presenti all'incontro di lunedì scorso: David Gandolfo di Aopcs protezione civile e sociale, Giacomo Scognamiglio e Sabrina Gullo di Fiab Palermo ciclabile, Davide Ruggieri di Muovi Palermo, Antony Passalacqua di Mobilità Palermo, Massimo Mangano dell'Associazione via Roma, Mario Attinasi e Liborio Di Baudo di Confesercenti Palermo.

TERMINI IMERESE

Manifestazione contro chiusura sede Inail

Cresce la mobilitazione per la manifestazione di Cgil, Cisl e Uil con tutti i sindaci del comprensorio, organizzata per oggi alle 9,30 nell'aula consiliare del comune di Termini Imerese, in via Garibaldi, per dire no alla chiusura della sede Inail da sempre punto di riferimento per i lavoratori di tutta la zona di Termini-Cefalù-Madonie. All'incontro hanno aderito anche esponenti dei partiti.

SANITÀ

Convegno su lesioni periferiche nervose

Le tecniche più avanzate per la diagnosi delle lesioni periferiche nervose, compresa l'ultrasorgono basata sull'utilizzo di ultrasuoni, sarà il tema sul quale operatori del settore provenienti da tutta Italia si confronteranno a Palermo nel corso del convegno nazionale, giunto alla quarta edizione, «Le lesioni nervose periferiche dell'arto superiore» in programma domani il 21 e 22 novembre in un albergo di Mondello, organizzato da Marcello Romano neurofisiologo dell'Unità operativa di Neurologia di Villa Sofia.

CONSERVATORIO

Si chiude stagione concerti 2014

Venerdì 28 novembre alle ore 21 nell'Oratorio di Santa Cita il duo Opera Prima, composto da Cristiano Contadin alla viola da gamba e Ignazio Maria Schifani al clavicembalo, proporrà «Canal grande: Venezia fonte delle confluenze» con musiche di Michel Corrette, Louis Caix d'Ervelois, Marin Marais, Johann Schenck, Georg Friedrich Händel, Antoine Forqueray e Arcangelo Corelli.

IRCAC

Finanziamenti agevolati a cooperative

Finanziamenti agevolati sono stati deliberati dall'Ircac in favore di cooperative palermitane: Accademia di musica Clara Schumann; Cima; Terre di Sicilia; Agricantus; Energic; CLCT broadcasting.

LO SPORT

Il "gallo" Belotti non canta più

CALCIO: SERIE A. L'attaccante del Palermo, utilizzato col contagocce, non segna dalla sfida di Napoli



ANDREA BELOTTI ATTACCANTE DEL PALERMO E DELL'UNDER 21

Protagonista assoluto con l'Under 21, comprimario con il Palermo. Il «gallo» Belotti ha cantato solo al San Paolo contro il Napoli, poi si è dovuto accontentare di spezzoni di partita all'ombra di Paulo Dybala, la nuova stella di una squadra rivitalizzata dalle prestazioni di Vazquez e, soprattutto, dal gol della «joya» argentina.

Il Ct dell'Under 21, Gigi Di Biagio, ha pronosticato a Belotti un futuro nella Nazionale maggiore, ma per trovare spazio nell'11 titolare di Iachini dovrà ancora pazientare. «Soprattutto Vazquez in questo periodo è uscito alla grande - ha detto Belotti a calciomercato.com - ha dimostrato di meritarsi il posto da titolare e quindi se lo merita. Dybala? E' partito veramente bene, ha avuto di recente un calo ma da lui ci si aspetta sempre un colpo. Le scelte le fa il mister ed io devo solo cercare di farmi

trovare pronto». Belotti deve farsi trovare pronto ad iniziare dalla trasferta di lunedì prossimo a Marassi contro il Genoa. Per lui disco rosso nella formazione titolare, ma sicuramente troverà spazio nella ripresa quando ci vorranno forze fresche per fare risultato contro la squadra più in forma del campionato (il Genoa di Gasperini, insieme al Napoli, ha fatto meglio tutti in serie A nelle ultime 5 giornate). Reduce dalla sconfitta nell'amichevole dell'Under 21 contro la Danimarca, il «gallo» è voglioso di dare battaglia con la maglia rosanero addosso: «Voglio fare subito bene nel Palermo».

Intanto il direttore sportivo, Dario Baccin, lavora sul difficile fronte dei rinnovi contrattuali: a buon punto le trattative con Vazquez e Dybala, rimangono invece in salita quelle con Munoz e Barreto. Si susseguono anche gli incontri

con il procuratore di Ujkani (Alberto Maria Fontana): presto il portiere albanese dovrebbe firmare il prolungamento del contratto. Baccin è anche alle prese con il rinnovo di Andelkovic, finito nel frattempo nel mirino dell'Atalanta. Non solo rinnovi, in viale del Fante dove si lavora in vista del mercato di riparazione. L'obiettivo è di piazzare a genoia i giocatori che hanno trovato finora poco spazio come Bamba, Milanovic, Pisano e Ngoyi. Rimarrà in rosanero, invece, Makienok che avendo già indossato due maglie nel corso della stagione, potrà eventualmente far rientro solo al Brondby. La società danese, dopo avere incassato 2,7 milioni per la sua cessione, non sembra interessata a riprendersi il giocatore. La squadra ha ripreso ieri la preparazione in vista del «monday night» di Marassi contro il Genoa.

NINO RANDAZZO

CALCIO: PROMOZIONE.

Prima sconfitta della squadra normanna. Il Castelbuono sempre più in zona play off

Il Cus Palermo «frena» la corsa del Cefalù

Primo stop in campionato per l'ambizioso Cefalù che cede di fronte ad un determinato ed agguerrito Cus Palermo, in una sfida piena di emozioni e dagli alti contenuti agonistici. È durata quindi fino all'undicesima giornata l'imbarbaribilità dei ragazzi di Giuseppe Minutella che sono pure passati in vantaggio su calcio di rigore trasformato da Villafranca, molto contestato dai locali, ed hanno poi ceduto nella ripresa, quando si è rivelata indovinata e vincente la mossa del tecnico Marco Aprile che ha schierato l'ex rosanero Giancarlo Ferrara: l'attaccante ha prima sfiorato il gol, poi nell'azione successiva ha trovato il pareggio. La grinta e la deter-

minazione dei ragazzi di casa viene premiata nei minuti finali: da una rimessa laterale di Andrea Di Franscò, è Vitale a segnare la rete della vittoria con un preciso colpo di testa.

Per la squadra universitaria, dopo un inizio di stagione balbettante, si tratta del settimo risultato utile consecutivo: un ruolino interessante, perché costruito sulla base di ben sei successi e un pareggio, che candidano la squadra palermitana tra le rivelazioni e probabili protagoniste del girone.

Tranquillo successo casalingo del Castelbuono 1975, ormai stabilmente in zona play off, che stende per 3-1 l'Iniziativa di San Piero Patti: a se-

gno con Rizzo e, poi, una doppietta di Levantino che serve a rendere più rotondo il risultato. Finisce a reti bianche l'altro derby della giornata tra il Campofelice e il Monterealese; sconfitta interna, invece, del Real Calcio sui messinesi del Sinagra.

Giornata da dimenticare per le palermitane del girone A: si ferma dopo quattro turni la striscia di risultati positivi dei Delfini Vergine Maria che cedono di misura e nei minuti finali ai marsalesi del Borgata Terrenova; perdono, pure ma subendo un poker di reti sia l'Audace Partinico Borgetto a Licata, contro l'Accademia, e il Carini a Salemi.

ANDREA GIARRUSSO



LA FORMAZIONE DEL CUS PALERMO CHE HA BATTUTO LA CAPOLISTA CEFALÙ

L'ASSALTO IN CASA DEL LEGALE

Rapina all'avvocato Sbacchi individuati i due autori

La polizia ha fatto luce su una violenta rapina nella villa di Mondello dell'avvocato penalista Gioacchino Sbacchi. In manette sono finiti Salvatore Puntaloro, di 32 anni, e Salvatore Orlando, di 24 anni. I due indagati sono stati raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Il provvedimento è stato emesso dal gip del Tribunale di Palermo, Maria Pino, su richiesta del pm Vania Contraffatto, alla quale è subentrato il sostituto procuratore, Ennio Petrigni. I fatti risalgono allo scorso 3 settembre. L'indagine è stata condotta dalla Squadra mobile.

FARE UNIVERSITÀ

Al via la campagna di sconti con la "Carta dello Studente"

E' scattata ieri la campagna adesioni di "Fare Università". Il gruppo di associazioni studentesche, da anni punto di riferimento per gli studenti lancia la "Carta dello Studente". Una card, del costo di 7 euro, permette di avere accesso al circuito sconti "IdeaNet" convenzionato con oltre 100 attività commerciali e ai servizi offerti da "FareUniversità". «Troppo spesso sentiamo ripetere dai nostri colleghi che l'Università offre pochi servizi. Da associazione studentesca abbiamo sentito il dovere di fare qualcosa. Questa è la risposta che noi di FareUniversità abbiamo voluto dare».

LEGALITÀ

Carabinieri incontrano studenti Convitto nazionale

Nell'ambito del ciclo di incontri, organizzati dal Comando Provinciale dei carabinieri, ieri al Convitto Nazionale «Giovanni Falcone», militari del nucleo artificieri antisabotaggio hanno incontrato gli alunni. I carabinieri hanno spiegato ai ragazzi quali sono i giochi pirati, o a libera vendita, che possono essere usati anche dai quattordicenni (come le steline, alcuni petardi del tipo raudi); hanno anche illustrato le precauzioni da usare nel loro maneggio ed i comportamenti da evitare perché pericolosi, come per esempio far esplodere i petardi in bottiglie di vetro o latrine provocando insidiose schegge.